

S P E S E P E R P U B B L I C A Z I O N I

		<u>Previsione 1994</u>	<u>31.12.1994</u>	<u>31.12.1993</u>
<u>"Relazioni Internazionali":</u>				
-Collaborazioni	L.	33.238.189		
-Traduzioni	L.	3.000.000		
-Acquisto pubblicazioni	L.	3.282.800		
-Cancelleria	L.	185.071		
-Postali e corrieri	L.	385.350		
-Materiale per computer	L.	96.390		
-Marche da bollo	L.	65.000		
-Spese bancarie	L.	270.375		
-Spese varie	L.	3.400		
	=====	L.	L. 40.526.575	L. 145.826.530
 <u>"Fax Letter":</u>				
-Collaborazioni	L.	31.645.000		
-Postali	L.	3.626.200		
-Materiale per computer	L.	96.390		
-Marche da bollo	L.	24.000		
-Spese bancarie	L.	77.500		
	=====	L.	L. 35.469.090	L. 13.883.280
Totali da riportare		L.	L. 75.995.665	L. 159.709.810

segue allegato n.18

S P E S E P E R P U B B L I C A Z I O N I

	<u>Previsione 1994</u>	<u>31.12.1994</u>	<u>31.12.1993</u>
Totali a riporto	L. -	L. 75.995.665	L. 159.709.810
<u>"Quaderni dell'ISPI (Papers) dal n.1/1988 al n.18/1989:</u>			
-Postali	L.	L. 5.350	L. -
<u>"Ricerche e Rassegne" degli Osservatori (Working Papers)</u>			
<u>dal n.1/1990 al n.13/1991:</u>			
-Postali	L.	L. 1.350	L. -
<u>"Ricerche e Rassegne" dell'ISPI (Working Papers)</u>			
<u>dal n.14/1991 al n.19/1994:</u>			
-Tipografiche	L. 1.794.500		
-Postali	L. 393.750		
-Spese bancarie	L. 2.000		
=====	L.	L. 2.190.250	L. 2.995.356
<u>"La Pace Illusoria" (1° rapporto RASSI 1992):</u>			
-Postali	L.	L. 2.300	L. 11.700
<u>"Quali capitalismi. Mercati e democrazie nel nuovo</u>			
<u>disordine mondiale" (2° rapporto RASSI 1993):</u>			
-Traduzioni	L. 3.200.000		
-Postali	L. 4.180.700		
-Spese bancarie	L. 4.000		
-Marche da bollo	L. 2.000		
=====	L.	L. 7.386.700	L. 3.502.000
Totali da riportare	L.	L. 85.581.615	L. 166.218.866

segue allegato 7.18

S P E S E P E R P U B B L I C A Z I O N I

		<u>Previsione 1994</u>	<u>31.12.1994</u>	<u>31.12.1993</u>
Totali a riporto	L. -	L. 85.581.615	L. 166.218.866	
<u>"L'Europa frammentata" (3° rapporto RASSI 1994):</u>				
-Collaborazioni	L.	L. 7.700.000	L. -	
<u>"Evidenza Europa"</u>				
-Tipografiche	L. 2.261.070			
-Postali	L. 94.000			
	=====	L. 2.355.070	L. -	
<u>"Informative congiunturali"</u>				
-Postali	L.	L. 1.000	L. -	
<u>"Alpe Adria":</u>				
-Postali	L.	L. 2.600	L. -	
<u>Pubblicazioni de "Il Saggiatore":</u>				
* Solitudine dell'Occidente				
-Acquisto n.180 copie	L. 2.243.160			
-Postali	L. 32.150			
-Spese bancarie	L. 5.000			
	=====	L. 2.280.310	L. -	
<u>"I problemi della cooperazione allo sviluppo negli anni 90"</u>	L.	L. -	L. 6.204.207	
<u>"Religiosità e ideologia alle origini del Giappone Moderno"</u>	L.	L. -	L. 7.331.707	
<u>"Manuale di storia delle relazioni internazionali e diplomazia"</u>	L.	L. -	L. 672.183	
<u>Pubblicazioni dei Dipartimenti e Osservatori:</u>				
* Osservatorio di Studi sull'Asia e l'Estremo Oriente n.4	L.	L. -	L. 6.212.704	
	L. 94.000.000	L. 97.920.595	L. 186.639.667	
	=====			

PAGINA BIANCA

ISTITUTO DI POLITICA INTERNAZIONALE

ESERCIZIO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale alla data del 31 dicembre 1995 evidenzia i dati di seguito illustrati.

Conti finanziari

Complessivamente si rileva un ammontare di Lire 581.333.294, con un incremento di L. 182.130.340 rispetto all'esercizio precedente.

Tale disponibilità finanziaria è costituita come segue:

- A) L. 570.108.325, quale disponibilità di conto corrente presso quattro Istituti di credito.

Si tratta del Credito Italiano, della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, della Banca Commerciale Italiana e della Banca Popolare Commercio e Industria (presso tale Istituto sono acesi due diversi conti correnti).

Rispetto al corrispondente dato risultante al 31 dicembre 1994 si rileva un aumento di Lire 183.926.232;

- B) L. 10.046.565, costituita da valori contanti e "ticket restaurant" ad uso del personale.

Rispetto all'esercizio precedente si registra una diminuzione di L. 2.569.703;

- C) L. 1.178.404, quale disponibilità presso il conto corrente postale, con un aumento di L. 773.811 rispetto al 1994.

Titoli

Come già si era detto nella relazione al precedente Bilancio, il Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Alberto Pirelli" aveva deliberato di de

volvere all'ISPI il proprio patrimonio e il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto aveva accettato tale elargizione con delibera del 16 dicembre 1992.

Pertanto alla fine del 1994 vengono trasferiti all'ISPI Buoni Ordinari del Tesoro per il valore nominale di L. 55.000.000, che sono depositati a custodia presso la Banca Popolare Commercio e Industria - Agenzia n. 2 - Milano.

Si rammenta altresì che contemporaneamente veniva accreditato su un conto corrente presso la stessa banca l'importo di L. 3.799.662, pari al saldo attivo che la citata Fondazione vantava a quella data presso altro istituto di credito.

Di conseguenza nel Bilancio dell'ISPI del 1994 il primo importo figurava come riserva denominata "Fondo Alberto Pirelli" ed il secondo importo veniva accantonato in una riserva speciale per "Borse di studio Alberto Pirelli".

Al 31 dicembre 1995 il valore di tali titoli è rilevabile per un ammontare complessivo di Lire 63.413.101, con una differenza rispetto all'esercizio precedente di L. 8.413.101.

Tale differenza è costituita per L. 3.000.000 da un giro-conto finanziario utilizzato per acquisto di altri titoli, mentre il restante importo di Lire 5.413.101 costituisce il valore attualizzato dei titoli stessi al 31 dicembre 1995, sulla base del valore di quotazione.

Ovviamente in contropartita tale differenza contabile attiva, dovuta al valore di quotazione, poiché non effettivamente e concretamente liquidata e realizzata e non avendo quindi il carattere della certezza, non è stata accantonata alla riserva "Fondo Alberto Pirelli", la quale registra al 31 dicembre 1995 un valore di L. 58.000.000, pari al valore di L. 55.000.000 dell'esercizio precedente maggiorato dell'importo di L. 3.000.000 del nuovo acquisto.

Di conseguenza si registra una diminuzione di pari importo (L. 3.000.000) dall'omonima riserva per "Borse di studio".

Crediti diversi

Alla voce debitori si rileva al 31 dicembre 1995 un ammontare di L. 1.075.332.475, con un incremento di L. 303.619.065 rispetto all'esercizio precedente.

Tale incremento è dovuto all'effetto combinato di variazioni in aumento e in diminuzione rilevatesi rispetto al 31 dicembre 1994.

Le variazioni in aumento sono costituite da quattro quote associative per un ammontare di Lire 240.000.000.

Si riscontrano ulteriori L.24.500.000 di variazioni in aumento relativamente a maggiori crediti sia per il "Foro di dialogo italo-tedesco" che per contributi volontari da Enti pubblici e privati.

Presenti anche ulteriori incrementi per importi minori.

Le più significative variazioni in diminuzione riguardano quote associative 1994 per un saldo algebrico in diminuzione di L. 217.500.000.

Si registrano altresì ulteriori importi minori in diminuzione.

Un particolare riferimento deve formularsi per quanto attiene il contributo del Ministero degli Affari Esteri per borse di studio 1985/1986 - oggetto per il passato di controverse interpretazioni e ridefinizioni contabili - il cui importo è pari a Lire 219.900.000 e che figura fra i crediti, essendo stato definitivamente riconosciuto il diritto dell'ISPI all'acquisizione di tale somma, finalizzata inizialmente (nel 1985 e 1986) all'effettuazione di borse di studio e che in base alle deliberazioni di Consiglio di cui alla variazione del preventivo per l'anno in esame venne destinata alla voce "ricerche e studi" dell'ISPI; tale posta figura quindi anche e per lo stesso importo alla voce "creditori vari", atteso che alla riscossione del credito corrisponderà l'immediato impiego secondo la finalizzazione di cui alla citata delibera.

Figura altresì l'importo di L. 386.138.653 (con un aumento di L. 50.680.802 rispetto all'esercizio precedente) relativamente all'accantonamento presso

le Assicurazioni Generali, per la polizza a copertura del "Fondo Trattamento di Fine Rapporto".

L'incremento è costituito per L. 22.473.462 dall'adeguamento per l'esercizio 1995, mentre il rimanente ammontare di L. 28.207.340 rappresenta il "Bonus" maturato e accreditato dalle Assicurazioni Generali e che figura in contropartita economica fra le entrate diverse, non influenzando peraltro sul risultato della gestione poichè accantonato nell'apposito fondo di riserva, tra le componenti del patrimonio netto.

Crediti verso Erario

Al 31 dicembre 1995 figura, come nel bilancio precedente, l'importo di L. 2.830.000, costituito da versamenti per ILOR e IRPEG eseguiti in acconto durante l'anno 1990 ed a valere su tale esercizio, rispettivamente per L. 965.000 e per L. 1.865.000.

Tali versamenti erano stati effettuati ai sensi della vigente normativa tributaria sulla base delle imposte dovute e risultanti dalla dichiarazione dei redditi prodotta nel 1990.

Essendo stata presentata per quell'esercizio dichiarazione dei redditi negativa, gli acconti di imposta sono divenuti un credito.

Figura inoltre un credito IVA di L. 5.087.922, riportato all'esercizio successivo in sede di dichiarazione annuale. Quest'ultima è stata presentata al competente Ufficio IVA di Milano I in data 2 marzo 1996.

Clienti

Al 31 dicembre 1995 figura un solo credito verso il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali per Lire 1.085.000. Trattasi di vendita di pubblicazioni varie rientrante fra le operazioni a carattere commerciale.

Al riguardo va sottolineato che le operazioni commerciali effettuate dall'ISPI, un tempo anche consistenti, si sono ridotte notevolmente in concomitanza dell'avvio gestionale della SPAI srl, espressamente costituita nel 1993 per l'esercizio delle attività commerciali in precedenza effettuate dall'Istituto.

Immobilizzazioni patrimoniali

Al 31 dicembre 1995 si rileva un valore complessivo dei cespiti patrimoniali pari a L. 696.889.308, con una differenza in diminuzione di L. 68.586.964 rispetto al precedente esercizio.

Tale differenza è dovuta per L. 16.614.705 all'inclusione della voce "software" tra le immobilizzazioni immateriali e costi pluriennali (seguendo così l'impostazione dettata dalla nuova normativa civilistica con riferimento al bilancio comunitario adottato a partire da quest'anno dall'ISPI) e per L. 51.972.259 all'effetto combinato di incrementi e dismissioni rispetto a cespiti diversi.

I mobili e arredi figurano per L. 382.056.389, con un decremento di L. 13.922.432 rispetto all'esercizio 1994.

Gli impianti risultano pari a L. 190.981.474, con un decremento di L. 23.444.025 rispetto all'esercizio 1994.

Le macchine ordinarie d'ufficio rilevano un ammontare di L. 14.156.058, risultante anche alla fine del precedente esercizio.

Le macchine elettroniche d'ufficio risultano, al 31 dicembre 1995, pari a L. 109.695.378, con un decremento di L. 10.322.606 rispetto al 1994.

La voce testate e zinchi viene indicata da decenni in L. 9 con valore simbolico di una lira per ciascuna delle 8 testate, oltre gli zinchi.

Costo delle immobilizzazioni immateriali e pluriennali

Appartengono a tale posta i "costi pluriennali" e quelli relativi al "software".

Costi ad utilizzazione pluriennale

A fine esercizio tale voce evidenzia un ammontare complessivo di L. 714.712.019.

Rispetto all'esercizio precedente appare un decremento di L. 256.611.118.

Tale dato rappresenta il risultato algebrico dovuto all'effetto combinato tra l'importo dei lavori di manutenzione straordinaria via via succedutisi e riguardanti la ristrutturazione di Palazzo Clerici, dedotte le quote di ammortamento diretto del 20%, calcolate in base alla vigente normativa alla fine di ciascun esercizio.

I costi pluriennali in essere nel quinquennio sono i seguenti:

Esercizio 1991	L. 573.457.250
Esercizio 1992	L. 486.549.588
Esercizio 1993	L. 79.092.720
Esercizio 1994	L. 768.195.274
Esercizio 1995	L. 156.059.813

Totale A	L. 2.063.354.645
	=====

In contropartita le quote di ammortamento diretto risultano le seguenti:

Esercizio 1991	L. 114.691.450
Esercizio 1992	L. 212.001.368
Esercizio 1993	L. 227.819.911
Esercizio 1994	L. 381.458.966
Esercizio 1995	L. 412.670.931

Totale B	L. 1.348.642.626
	=====

Il saldo algebrico dei totali A e B evidenzia l'ammontare dei costi pluriennali, indicati come già detto all'attivo del bilancio per L. 714.712.019.

Software

A fine esercizio evidenzia un importo di Lire 16.614.705, con un decremento di L. 4.283.196 rispetto all'esercizio precedente.

Partecipazioni

Figura, per L. 99.800.000, la partecipazione dovuta alla quota del 99,80% del capitale sociale della controllata SPAI srl, che l'ISPI detiene dalla data della sua costituzione.

Si rammenta che tale Società venne costituita in data 16 febbraio 1993, con atto n. 108113/10486 di repertorio, formalizzato con scrittura di Assemblea Straordinaria presso il Notaio Dott. Giuseppe Santambrogio di Milano.

La Società venne costituita come detto allo scopo di gestire in proprio le attività "profit" svolte dall'ISPI.

Viene allegato alla presente relazione il bilancio della suddetta Società controllata, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa redatti secondo la vigente normativa comunitaria e presentati dal Consiglio di Amministrazione della SPAI srl nella riunione del 13 marzo 1996 (All. 1).

Biblioteca

Al 31 dicembre 1995 si rileva un importo complessivo di L. 91.945.731, pari a quello risultante alla fine dell'esercizio precedente.

Risconti attivi

Figurano per L. 58.361.039 e sono costituiti da spese sostenute nel corso dell'esercizio, ma riguardanti la competenza del 1996.

La più significativa componente di tale voce riguarda il rinnovo dell'abbonamento a "Country Reports" dell'Economist Intelligence Unit, per Lire 29.501.963.

Il totale complessivo dell'attivo patrimoniale evidenzia un ammontare di L. 3.407.404.594, rispetto al corrispondente importo di L. 3.214.246.437 rilevato al 31 dicembre 1994.

Debiti verso fornitori

Figura al passivo un ammontare di L. 345.674.494, con un decremento di L. 237.017.735 rispetto all'esercizio precedente.

Si tratta di debiti verso soggetti diversi per costi e oneri vari; in particolare si rileva l'importo di L. 249.900.000 riguardante l'esposizione verso l'Impresa di Costruzioni Guerrini di Torino, che si è occupata dal 1987 delle opere di ristrutturazione e restauro di Palazzo Clerici.

Creditori

Al 31 dicembre 1995 si rileva un importo complessivo di L. 751.242.703, con un aumento di Lire 399.237.624 rispetto all'esercizio 1994.

Si tratta di debiti nei confronti di soggetti diversi.

Il motivo principale di tale differenza è dovuto all'appostazione contabile di L. 219.900.000, ovviamente non figurante alla fine del precedente esercizio e che riguarda la destinazione del contributo speciale del Ministero degli Affari Esteri di cui